



Sezione CAI di Teramo

In Cammino nei Parchi con il CAI Abruzzo

Club Alpino Italiano
Sezione Gran Sasso d'Italia
- Teramo -



www.caiteramo.it

Titolo Escursione: **Valle delle Cento Fonti**

Data
23 Maggio 2021

N. Sentieri
300 - 354

Montagne
Monte Gorzano, Cima della Laghetta e
Monte di Mezzo

Massiccio Montuoso
Monti della Laga

Escursione intersezionale con CAI Vallelonga - Coppo dell'Orso

Descrizione dell'itinerario

Cesacastina - Centofonti

Dall'abitato di Cesacastina (Comune di Cronaleto) a 1.141 m., dinanzi alla chiesa di Cesacastina, si segue la strada che attraversa il paese, fino a giungere a un antico fontanile (lavatoio) in arenaria dove vi è un affaccio sulla bassa valle del Fosso dell'Acero.

Giunti ad un bivio (1.157 m., 0.15 ore) si lascia a sinistra la strada e prendendo a destra la carrareccia (segnavia n. 300L-SI del Sentiero Italia), che continua, salendo, sulla destra orografica della valle. Proseguendo si costeggiano i ruderi della chiesa di **Santa Maria Maddalena** (1.179 m.), fino a toccare, dopo numerose svolte, la sorgente Perdiero; si prosegue entrando nella faggeta fino a raggiungere la strada sterrata che proviene dalla località Le Piane. La si segue a sinistra fino ad oltrepassare un ponte in cemento che scavalca il **Fosso dell'Acero** (1.300 m.). Giunti in prossimità di una strada (passaggio chiuso da una catena) la si imbecca fino a giungere presso il **Rifugio E.N.E.L. di Fosso dell'Acero** e al punto di captazione idrica con la quale il torrente viene in buona parte canalizzato per alimentare il Lago di Campotosto (1.365 m., 1 ora).

Alle spalle del rifugio, si risale una valletta erbosa al cui culmine si piega a sinistra rientrando nel bosco (fondo del terreno il più delle volte fortemente umido!) e, continuando a salire, si sbucca nell'ampia radura de **Le Cannare** fino a toccare l'ultimo tornante della sterrata che raggiunge la località (1.465 m.; 20', 1h15').


La si abbandona subito imboccando sulla destra una pista che rientra nella faggeta e riprende a salire sulla destra orografica della valle. Raggiunto un tornante, si abbandona la pista ed il sentiero 300L imboccando, sulla destra, un'ampia mulattiera (sentiero 354) che brevemente conduce ad una radura con uno spettacolare affaccio sulla cascata posta alla base dei lunghi scivoli del **Fosso dell'Acero** (1.560 m.; 20', 1h35').

Si continua a salire nel bosco, costeggiando, senza abbandonare il sentiero, prima il ramo orografico destro del **Fosso dell'Acero** e poi un ruscello suo affluente, che si attraversa poco a monte verso destra uscendo sui prati (1.650 m., sassi che agevolano il guado).

Si continua a salire lungo il sentiero accostandosi nuovamente al corso principale del torrente, fiancheggiandone i lunghissimi lastroni di arenaria che corrono a filo d'erba. Superata una caratteristica cascata (1.698 m.; 25', 2h00'), si prosegue fino ad un guado attraversato da una pista, in prossimità dello **Stazzo delle Iaccere** (1.759 m.; 10', 2h10'); la vista si apre sull'ampio anfiteatro delle **Cento Fonti** dominato dal **Monte Gorzano** e dalla **Cima della Laghetta**, mentre, sullo sfondo, si può ammirare la catena del Gran Sasso.

Si attraversa il guado verso destra, seguendo la pista in salita fino al suo termine, presso le captazioni di **Fonte Mercurio**, al centro dell'anfiteatro (1.800 m., 5', 2h 15').

Il ritorno segue l'itinerario di salita.

Dislivello	S: m + 650	D: m - 650	Lunghezza	Km. 10,00 (circa)
Durata	Andata: 3 ore	Ritorno: 2,30	Difficoltà	E (Escursionistica)
Tipo Segnaletica:	r.b.r. <input checked="" type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
<u>Attrezzatura Necessaria</u>				
Scarponi da montagna, giacca impermeabile, maglione di pile, zaino da 15 - 20 litri, borraccia, pranzo al sacco, bastoncini, occhiali e crema da sole.				
<u>Note</u>				
<p><u>Questo itinerario è senza dubbio uno dei più belli di tutto il massiccio dei Monti della Laga; tuttavia la sua frequentazione richiede una attenzione particolare in quanto gli scivoli di arenaria, percorsi dal torrente e dai suoi affluenti ai lati del sentiero, sono molto pericolosi, essendo resi estremamente scivolosi dall'acqua, anche quando la ridotta portata estiva ne riduce il flusso ad un velo sottile.</u></p> <p><u>È necessario, pertanto, seguire rigorosamente il sentiero senza allontanarsene, attraversando il corso del Fosso dell'Acerò e dei ruscelli suoi affluenti solamente nei guadi segnalati, senza mettere piede per alcun motivo sui lastroni di pietra a lato del corso d'acqua.</u></p>				
<u>Trasporto ed Organizzazione</u>				
Località di incontro Sede Sezione Teramo - Via Cona Piano Vomano	Giorno e Ora incontro ore 7:30 ore 8:00		Mezzo di trasporto Auto propria	
<u>Adesione</u>				
Per adesioni e informazioni, contattare direttamente un accompagnatore <u>entro venerdì 21 Maggio!!!</u>				
Accompagnatori	tel.	eMail		
Piccioni Daniele (AE)	347/1882718	piccionidaniele@hotmail.it		
Di Michele Franco	349/6884440	francodimichele64@gmail.com		
Buschi Marina (AE)	346/2473725	marina.buschi@alice.it		

Riepilogo norme di sicurezza a cui dobbiamo **RIGOROSAMENTE** attenerci al fine di poter partecipare tutti tranquillamente alle nostra attività escursionistiche:

- 1) Ogni partecipante è tenuto a rispettare le norme di igiene e il **distanziamento di almeno 2 m.;**
- 2) Ogni partecipante deve essere in **possesso di mascherina e gel disinfettante;**
- 3) Ogni partecipante deve **OBBLIGATORIAMENTE** consegnare a un accompagnatore prima dell'escursione, il **Modulo di Autodichiarazione** (che trovate qui allegato) compilato e firmato;
- 4) Ogni partecipante dovrà sottoporsi, ove richiesto, alla **misurazione della temperatura** a mezzo termo scanner da parte degli accompagnatori.

L'uscita potrà subire variazioni negli orari o nel percorso a insindacabile giudizio degli accompagnatori.